



SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL - PSICOLOGO

UOC DIPENDENZE

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	PSI PSICOLOGO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^A ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. MARCO RIGLIETTA
MATRICOLA	31167
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(*) **Legenda Posizioni dirigenziali:**

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Raggiungimento degli obblighi previsti dalla normativa sulla educazione continua in Medicina. Almeno l' 80% dei crediti ottenuti su eventi formativi riguardante il settore delle dipendenze.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo livello: E' tutor di tirocinio post-laurea. Partecipazione a percorsi formativi sul circuito penale e l'esecuzione penale esterna e/o nell'area della prevenzione indicata e/o nella riduzione del danno.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di secondo livello: Sviluppo di un percorso formativo coerente con gli obiettivi annualmente assegnati dell'UOC, dipartimentali ed aziendali. Essere tutor di tirocinio di psicoterapia Formazione necessaria per svolgere attività di supervisione.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di terzo livello: Formazione psicologica e psicoterapeutica necessaria per gestire casi clinici particolarmente complessi (anche mediante l'utilizzo di tecniche innovative) tale da essere di riferimento per i colleghi. Promozione ed organizzazione di iniziative di formazione ed aggiornamento di rilevanza almeno aziendale
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conoscenze necessarie per gestire la fase diagnostica e quella terapeutica con il paziente. Conoscenza delle principali normative regionali e nazionali di competenza professionale (DPR 309/90 e s.m.i. D.G.R. 12621/2003,) Conoscenza delle procedure e dei protocolli operativi in uso presso la UOC di assegnazione
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo livello: Conoscenza approfondita del problema dipendenze con capacità di condurre l'iter diagnostico anche nelle situazioni più complesse. Conoscenza delle modalità di stesura di un Progetto Individuale e di un piano di assistenza integrato nel settore specifico e/o ha acquisito conoscenze per la gestione dei flussi informativi istituzionali con capacità operative
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di secondo livello: Capacità di conduzione del lavoro all'interno dell'équipe di assegnazione Ha conoscenze della normativa specifica sulle misure alternative alla pena e/o sulle attività di prevenzione universale, selettiva, indicata e sulla riduzione del danno e/o ha la capacità di gestire l'area di reporting del sistema informativo dipendenze
Alta Specializzazione	10-12	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di terzo livello: Ha conoscenze su modalità specifiche di trattamento psicologico di patologie complesse e/o nella gestione del sistema informativo, tale da esser anche di riferimento per i colleghi., tale da esser anche di riferimento per i colleghi. Ha conoscenza approfondita rispetto alla conduzione e gestione di gruppi psicoterapeutici, riabilitativi, di sostegno. Ha conoscenza di test validati per la valutazione della psicopatologia, del funzionamento emotivo, comportamentale, interpersonale e cognitivo
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	AMBULATORIO Eroga autonomamente l'attività clinica direttamente orientata al paziente nell'ambito dell'équipe e/o è in grado di gestire tutte le sezioni del sistema informativo
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	AMBULATORIO Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo livello: redige il PI (progetto individuale) ed il PAI (piano di assistenza individuale) per quanto di competenza e/o è in grado di effettuare le verifiche necessarie a garantire l'estrazione corretta per i flussi informativi ed è in grado di estrarre i dati dalla sezione Reporting per supportare l'attività di reporting e di valutazione dell'attività
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	AMBULATORIO Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di secondo livello: Eroga attività cliniche coinvolgenti percorsi riabilitativi complessi gestendo le interazioni con le reti coinvolte. È il referente per alcune tipologie di pazienti Ha competenze cliniche acquisite per l'attività all'interno del sistema penale e per l'esecuzione penale esterna e/o nell'area della prevenzione indicata e/o nella riduzione del danno e/o per la riduzione del danno, e/o ha competenze per la gestione autonoma del sistema informativo
Alta Specializzazione	10-12	AMBULATORIO Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di terzo livello: E' un punto di riferimento per i colleghi sia della medesima disciplina che delle altre discipline del servizio. Gestisce problematiche organizzative e/o è un punto di riferimento per la gestione delle problematiche cliniche, di reporting e di flussi informativi istituzionali. Conduce gruppi psicoterapeutici, riabilitativi e di sostegno. È riferimento per parere in merito alla gestione di casi complessi e/o controversi.
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	E' autonomo ed ha responsabilità clinica esclusiva rispetto al trattamento del singolo paziente. Collabora con i colleghi dell'équipe nella gestione del singolo paziente.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di primo livello: Costruisce autonomamente percorsi gestionali più complessi che coinvolgono altre professionalità nell'ambito del lavoro di équipe.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di secondo livello: Costruisce e gestisce autonomamente percorsi di trattamento individuale che coinvolgano reti esterne all'Azienda.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di terzo livello: Gestisce percorsi innovativi coinvolgenti enti, strutture e servizi dell'intero ambito sanitario, sociale e assistenziale. E' punto di riferimento per i colleghi per la gestione delle problematiche connesse ai casi difficili o rari o per le complicanze.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	L'intero case mix afferente, nei differenti livelli di gravità e acuzie, all'ambulatorio territoriale SERD e/o è in grado di operare controlli sui singoli FASAS rispetto alla completezza dei dati identificativi del paziente, alla completezza delle anamnesi, alla presenza delle diagnosi e al rispetto della normativa su privacy e consenso informato
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente più: Gestione autonoma diretta di casi di particolare complessità e/o è in grado di rispondere ai flussi informativi istituzionali utilizzando il software gestionale
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di secondo livello: Gestisce le problematiche correlate alle situazioni più complesse facendo da collettore al lavoro dell'équipe. Svolge attività di supervisione e/o è in grado di utilizzare l'area di reporting del sistema informativo dipendenze
Alta Specializzazione	10-12	Oltre a quanto previsto per gli incarichi professionali di terzo livello: Esperienza professionale nel campo degli interventi di prevenzione e riduzione del danno. Esperienza di lavoro interno al carcere, di gestione dell'esecuzione penale esterna Avere piena conoscenza, accesso e capacità di utilizzo dell'intero catalogo delle risorse socio assistenziali disponibili e/o gestisce in completa autonomia la manutenzione del sistema nella prospettiva del sistema di reporting
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali. Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche. Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedenti coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali)
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari Partecipa a gruppi di lavoro esterni, Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione Raccoglie e gestisce richieste di consulenze esterne
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Il paziente • Colleghi di altre ASST • Associazioni di volontariato • Enti privati accreditati nell'area delle dipendenze • Tribunali, Prefettura, È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Specialisti territorio • ATS – ASST • Ambiti territoriali • Circuito penale • Associazioni di volontariato
Alta Specializzazione	10-12	Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Società scientifiche, • I media. • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

		Declaratoria	
Valutazione 1 - 12		Compilazione del FASAS garantendo i criteri:	
		<ul style="list-style-type: none">• Identificabilità e rintracciabilità.• Pertinenza• Completezza e Veridicità• Accuratezza• Sintesi ed essenzialità delle informazioni inserite• Registrazione tempestiva del team terapeutico e del case manager• Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale, patologica e tossicologica, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica• Compilazione e gestione documenti del processo di cura : diario clinico, consenso al percorso diagnostico e all'intervento psicologico/psicoterapeutico, codifica attenta delle diagnosi rilevate non solo attinenti al disturbo da uso di sostanze ed altri comportamenti di addiction, codifica attenta del PI e, laddove richiesto del PAI, ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul paziente.• Verifica dell'adeguatezza e completezza delle sezioni del FASAS e codifica completa delle diagnosi e delle terapie psicologiche in corso al momento della chiusura del FASAS	
		Valutazione (1-12)	



3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Collabora a trial clinici individuando i pazienti potenzialmente idonei e seguendoli nelle valutazioni diagnostico terapeutiche. Segue i pazienti inseriti nei trials.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre a quanto previsto per gli incarichi di primo livello: Gestisce dati finalizzati alla pubblicazione scientifica di single case, reports o di studi clinici semplici.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre a quanto previsto per gli incarichi di secondo livello Gestisce e ordina statisticamente insieme di dati complessi concernenti studi clinici osservazionali o sperimentali. Eventuale stesura di abstract o poster per convegni scientifici.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre a quanto previsto per gli incarichi di terzo livello: Propone studi locali e partecipa a trials multicentrici con la pubblicazione di abstract e /o articoli. Partecipa a convegni come relatore.

Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	



6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.		Peso Item	5
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 			
		Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.		Peso Item	5
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 			
		Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.		Peso Item	5
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.		Peso Item	5
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 			
		Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.		Peso Item	5
Declaratoria			
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%]			Totale ponderato
			0,00



Sintesi della Valutazione di:	PSI PSICOLOGO1
	UOC DIPENDENZE

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____